

Fara Gera d'Adda - Sabato 6 giugno
ore 21.30, Auditorium
Claudio Alliffranchini Quartet
"Tribute to the Yellow Jackets"

Claudio "Wally" Alliffranchini, sax - Andrea Pollione, tastiere
- Carmelo Isgrò, basso elettrico - Rino Dipace, batteria

Il gruppo nasce con l'obiettivo di riprodurre fedelmente la musica degli Yellow Jackets, senza togliere la personalità individuale dei componenti del quartetto. A un primo ascolto, il genere ricorda la fusion, ma nel susseguirsi dei brani del programma si riconoscono nettamente le influenze jazzistiche e suoni che derivano dal gospel e dal soul.

I componenti del quartetto sono attualmente tra i session-man più apprezzati nel panorama jazz-pop italiano, con lunga esperienza di tournée e collaborazioni con numerosi artisti italiani.

ore 23.00, Autharit, via A. Locatelli 19
Ferrari QM Quintet
"Music unleashed"

Adalberto Ferrari, clarinetti, sax soprano, ciaramella
Achille Succi, sax alto, clarinetto basso
Felice Clemente, Sax tenore
Andrea Ferrari Sax baritono, sax basso
Riccardo Tosi, batteria

Music Unleashed ossia "Musica Sprigionata", oltre il genere, musica liberata dalle catene dell'appartenenza ad ogni costo. Musica che sprigiona energia, emozione, colonna sonora di situazioni immaginarie. L'attuale forma espressiva dell'ensemble si è plasmata nel corso degli anni (dal 1988 ad oggi) attraverso uno sviluppo artistico reso possibile grazie ad un'attenta esperienza musicale e al contributo dei diversi musicisti che vi hanno partecipato attivamente. Un'elemento di costante presenza nelle varie fasi storiche del gruppo è stato sicuramente la visione dinamica ed evolutiva del percorso musicale.

Melzo - Venerdì 12 giugno
ore 21.30, Piazza V.Emanuele II
(in caso di pioggia sala Vallaperti di Palazzo Trivulzio)
Piero Bassini Trio

Piero Bassini, pianoforte - Giorgio Muresu, contrabbasso
Luca Mezzadri, batteria

La classicità, in Piero Bassini, va ben oltre quella della tradizione della musica afroamericana, riallacciandosi come avveniva in Bill Evans a un modo colto di pensare al ruolo del pianoforte jazzistico. In questo risalta l'anima bianca del pianista: la sua raffinatezza formale, l'acuta introspezione timbrica e la ricercatezza armonica evocano la tradizione colta europea.

Il trio proporrà alcuni standard legati alla tradizione del jazz e alcuni brani originali scritti da Bassini stesso, tra cui "Autumn Waltz", "Voyage", "Suite Dream". Riprenderà inoltre le atmosfere del brano "Suite With A Latin Tinge" tratto dal cd "Intensity", cd al quale Piero Bassini è particolarmente legato.

Inzago - Sabato 13 giugno
ore 21.30, Parco comunale di via Pilastrello
(in caso di pioggia auditorium Centro Culturale De André)
Sergio Orlandi International Quintet

Sergio Orlandi, tromba - Humberto Amesquita, trombone -
Francesco Chebat, tastiere - Rodolfo Guerra, contrabbasso
- Larry Crockett, batteria

Questo quintetto nasce, in occasione dell'Expo, per rappresentare l'internazionalità dell'evento. I musicisti che ne fanno parte provengono infatti da Paesi e culture diverse: Italia, Perù, Francia, Argentina, Stati Uniti, accomunati da un'unica lingua, la musica. Il progetto integra brani composti dai musicisti stessi con classici standard, che sono reinterpretati e rielaborati nel momento stesso in cui vengono suonati: in questo modo viene data importanza alla comunicazione e all'intesa, fondamenti per una continua evoluzione e per qualsiasi tipo di crescita, in questo caso artistica.

Rivolta d'Adda - Venerdì 19 giugno
ore 21.30, Centro Socio Culturale, via S. Renzi 5
(in caso di pioggia palazzina ex scuole medie, via G. Galilei)
Roberto Rossi Quartet

Roberto Rossi, trombone - Sandro Gibellini, chitarra -
Marco Vaggi, contrabbasso - Tony Arco, batteria

Il quartetto, costituitosi recentemente, è composto da una ritmica formata da musicisti dell'area milanese con alle spalle una solida esperienza. Il leader, trombonista di formazione classica, inizia la sua carriera in ambito jazzistico a metà degli anni '80 e sviluppa un ampio curriculum di collaborazioni, festival jazz e insegnamento. Il repertorio sarà prevalentemente formato da brani della tradizione jazzistica arrangiati per l'occasione da Roberto Rossi.

Vaprio d'Adda - Sabato 20 giugno
ore 21.30, Piazza Cavour
Marco Gotti - JW Orchestra
"18601960 - concert for Jazz Orchestra"

La sinfonia "Il canto della terra" - intitolato inizialmente "Canto della miseria della terra" - è la musica più personale che Mahler abbia mai scritto. Lo confessò lui stesso all'amico Bruno Walter, grande direttore delle sue musiche che avrebbe, dopo la morte del compositore, diretto la prima assoluta dell'opera. In questa composizione, che inaugura la trilogia della sua maturità, Mahler mette in musica poesie pubblicate nel 1907 ne "Il flauto cinese": sette adattamenti di poesie cinesi riassunte dal compositore in sei canti. Inizia la composizione nel 1908 (in villeggiatura a Dobbiaco) e completa la partitura nell'inverno seguente.

Marco Gotti decide di arrangiare/orchestrare/ricomporre per la JW Orchestra l'ultimo canto, l'addio (Der Abschied): è un incontro spirituale tra la musica di G.MAHLER (nato nel 1860) e M.GOTTI (nato nel 1960). La nuova opera prende così il nome: 18601960 - Concert for Jazz Orchestra (G. Mahler - M. Gotti).

Vaprio d'Adda - Sabato 20 giugno
ore 23.00, La locanda di Circe
Francesca Caratozzolo trio
"What is this thing called love?"

Francesca Caratozzolo, voce - Alberto Zanini, chitarra -
Giacomo Papetti, contrabbasso

Una lettura 'impressionista' dove l'essenza blues e jazz delle melodie è rievocata esplicitamente o lasciata galleggiare in paesaggi sonori dalle tinte insolite ed evanescenti.

Luci, ombre, contrasti nello scorrere del tempo. Malinconie e slanci in un viaggio da cui tornare con qualche fotografia misteriosamente irreali.

Pioltello - Domenica 21 giugno
ore 21.00, Piazza dei Popoli
(in caso di pioggia auditorium comunale, piazza dei Popoli)

Concerto di chiusura dell'XI edizione del Festival
Tino Tracanna & Big Band
scuola civica di musica Pioltello

La CIM Big Band è un'orchestra laboratorio formata sia dagli allievi della scuola civica di Pioltello che dagli insegnanti. L'orchestra è nata quest'anno in occasione del Festival Adda e Martesana, e si avvale anche della presenza di giovani professionisti esterni provenienti dalla CDPM Europe big band. Il repertorio non è quello tipico degli anni '30-'40 (swing era) ma è stato scelto tra gli anni '60-'80, ovvero un repertorio per big band eseguito a teatro, e non nelle sale da ballo, come avveniva in precedenza. I brani suonati risentono di tutto lo sviluppo che il jazz ebbe dal '60 all'80 con una forte caratteristica hard bop. I momenti solistici sono molto legati alle caratteristiche del sound da quartetto. Ospite d'eccezione il jazzista sassofonista Tino Tracanna, docente di ruolo e Coordinatore dei corsi jazz presso il conservatorio G. Verdi di Milano. Dal 1983 ha iniziato una lunga collaborazione, attiva ancora oggi, col quintetto di Paolo Fresu, gruppo con cui ha realizzato numerosi tour e incisioni discografiche.